ANCONA VENTIQUATTRORE

Eco&Equo, 200 stand alla Fiera

Rassegna del commercio solidale: convegni e laboratori per ragazzi

Ancona

E'stata inaugurata ieri alla fiera di Ancona la sesta edizione di Eco&Equo, kermesse del commercio equo e solidale, che abbina all'esposizione di prodotti realizzati rispettando l'ambiente e il lavoro di chi li ha fatti, a momenti di riflessione sui temi dello sviluppo sostenibile. Quasi 200 stand, 33 convegni, 11 laboratori per i ragazzi e tre spettacoli: questi i numeri dell'iniziativa, promossa dall'assessorato regionale all'Ambiente e dalla Rete di Economia etica e solidale delle Marche (Rees),

che fino a domani offrono gratuitamente ai visitatori l'occasione di conoscere e assaporare uno stile di vita diverso. Ci sono gli eco-pannolini di cotone per bambini, lavabili e riutilizzabili, che consentono di risparmiare 100 kg di rifiuti e non danno allergie. I materassi ortopedici in cocco e cotone antiacaro, che fanno respirare la pelle. I sacchetti benessere ripieni di argilla, che scaldati alleviano i reumatismi e assorbono l'umidità del corpo. Le borse del Mali, i cestini del Senegal, il caffè del Guatemala, le sciarpe tessute a mano e i giochi per bambini fatti di mattoncini di mais colorati, per composizioni creative. E proprio ai bambini e ai ragazzi delle scuole delle province (320 in tutto), i consumatori di domani, l'assessore regionale all'Ambiente Marco Amagliani ha voluto dedicare il progetto Educ@2009, con incontri guidati in classe da sette educatori sui temi dell'equità e dell'economia solidale. "Un modo - ha detto - per trasformare la fiera, da momento di esposizione temporaneo, a progetto di formazione duraturo". La fiera offrirà attraverso i laboratori la possibilità

d'imparare a riutilizzare i rifiuti in maniera creativa, a conoscere la composizione del suolo con semplici esperimenti, riciclare i vecchi pc e perfino a ballare samba e salterello. In fiera, anche le tante associazioni del volontariato. Tra queste quella degli "Amici del Piccolo Principe", composta da famiglie con figli disabili, che vuole creare a Posatora il centro diurno Arianuova. Il Csv organizza per oggi (ore 9,30) il seminario "Realizzare progetti di scambio e collaborazione tra associazioni di volontariato e giovani in Europa"